

ABBONAMENTO

Udine a 4.000 lire e nel Regno, Anno L. 10 - Semestre L. 5...

LE INSERZIONI

Al ricevimento... UDINE Anno XX N. 96

CANTI PATRIOTTICI DELLE TERRE IRREDENTE

La tradizione dei canti e degli inni italiani, vibranti di fede e di amor patrio...

di patriottismo e in esso « sussulta il patrio amore » dei suoi figli.

Voti dolci il grido e' venti Nell'Italia favella; Ma risuonano o' omenti Come rombo di procelia.

La canzone dialettale poi esprime meglio, nell'intimità del moti e nella spontaneità delle più appropriate frasi...

Al puiel appena nato A dir mamma se che insegna; N' se sa genitore, tra el se inogna...

La canzone « Lassé pur » vibra di questo attaccamento, alla lingua ed era cantata in tutte le dimostrazioni...

Marano, cari burioni, Ritornè pur a Salona Che a Gorizia bandetta, Tutto, tutto xe italian!

Zara predilige, oltre agli inni di Mameli, di Garibaldi e oltre all'Inno della Lega, la canzone patriottica « El sì ».

O sì, feadi Za me capì... Resimmo quel... Zente del sì...

Questo sentimento in questa affermata volontà di rimanere « zente del sì » in questa città che è di diritto una delle estreme laghi italiane della costa orientale dell'Adriatico!

Da ultimo nella raccolta vi è una canzone recentissima che circolò a Trieste e nell'Istria nel febbraio di questo anno tragico.

Vedemo da noi golte Le belle corazate Che mandarà saludi Invece de granate; Vedemo i bersaglieri Che sono la fanfara Sentimmo quella musica Che tanto ne xe cara;

E conclude con questa strofa: Italia! semo pronti! Italia! te spetemo! Italia! te volemo!

Ho riassunto schematicamente le canzoni irredente e cioè alcune di quelle riportate nella raccolta citata...

idea di ciò che si cantò e di come si pensò alla nazionalità anche in questa umile forma dell'arte.

L'Austria proibì le opere più patriottiche di Verdi come l'« Ernani » e il « Nabucco » che soltavano a Trieste, sorvegliò il nostro canzoniere e perché non si cantassero gli inni più forti ed espressivi del Risorgimento...

Suola di canto... e scuola di odio Trieste, malgrado ciò, continuò imperterrita a cantare nelle sue più nobili battaglie.

Tace oggi Trieste che il bavaglio la colpisse, ma anche di fronte al dolore di tante sue famiglie, di fronte alle lacrime di tanto madri essa non potrà tacere quando i soldati italiani afflittano nelle sue piazze, nelle sue strade...

GIULIO ITALICO

Notizie dal Friuli

Per l'equo trattamento del personale telefonico dipendente da società private

L'art. 43 del regolamento 21 maggio 1904 per l'esecuzione della legge sui telefoni fa obbligo ai concessionari di linea o reti telefoniche di presentare al Ministero delle Poste e Telegrafi...

Per dare attuazione a queste disposizioni, cioè per determinare le norme che l'Ufficio deve seguire nell'esame dei regolamenti telefonici...

Il Consiglio Superiore del lavoro affida al proprio Comitato permanente il compito di presentare al Ministero di agricoltura, industria e commercio...

1. Sulla istituzione presso ciascuna società di una o più commissioni arbitrali miste, le quali debbono decidere sui ricorsi del personale...

2. Sulla entità e sulla applicazione delle multe in relazione alle mancanze ed alle mercedi e sulla destinazione delle multe stesse...

3. Sulla durata del periodo dell'impiego fuori ruolo del personale maschile, la quale deve essere non superiore ad un anno.

4. Sui periodi di riposo, i quali non devono essere in massima inferiore ad una media di 52 giornate all'anno...

5. Sull'abolizione del lavoro notturno per il personale femminile per quanto sia possibile...

6. Sugli orari di lavoro effettivi da fissarsi in modo che non si eccedano le 8 ore giornaliere per il personale femminile e le ore 9 e mezza per il personale maschile...

7. Sull'approvazione del divieto del matrimonio per il personale femminile.

Il Consiglio dà inoltre mandato al Comitato permanente di proporre al Governo delle norme generali:

1. Perché si attendano fin dove è possibile i provvedimenti sopra indicati al personale addetto ai telefoni nei centri minori.

2. Perché si stabilisca il massimo del numero di abbonati al personale maschile esterno.

L'Ufficio del Lavoro nell'esaminare i regolamenti trasmessigli dalla Direzione dei Telefoni ha sempre insistito affinché questa esigenza della Società concessionaria...

Qualche concessione però si è rifiutata di aderire ad alcune delle richieste dell'Ufficio del lavoro...

Milioni e sovraldi a Comuni

Roma, 22. - Concessione di milioni sul fondo dei cento milioni di cui al R. Decreto 22 settembre 1914...

La tutela degli emigranti divisa in istituzione provinciale

L'Ufficio Provinciale del Lavoro ha diramato ai sindaci della nostra provincia le seguenti:

« Ci proponiamo portare a conoscenza della S. V. Ill.ma che in seguito anche ad incarico avuto dall'on. Commissario dell'Emigrazione, questo Ufficio, ha assunto in modo più esplicito di quanto fosse finora esercitata la tutela diretta degli operai emigranti...

Confidiamo pure, poiché le spese cui si va incontro sono rilevanti, che assieme alla collaborazione ed all'appoggio morale i Comuni vorranno concorrere anche finanziariamente stanziando nei loro bilanci una somma in proporzione alla potenzialità dei bilanci stessi...

Per via indiretta ho notizia della assemblea della « Unione Socialista romana » della quale sono socio, convocata per questa sera dal comitato esecutivo...

Rilevo questa grave irregolarità perché vale a dimostrare ancora una volta, come anche nei partiti che si attribuiscono funzioni di tutela dei diritti delle minoranze di fronte allo Stato...

NOTE AGRICOLE

La produzione dei cereali. Il numero di Aprile del Bollettino di Statistica agraria e commerciale pubblica i dati dei raccolti recentemente ultimati in India.

da Prepetto

Sequestro di contrabbando. Le guardie di finanza riescono a sequestrare per l'18 quintali di riso che stavano per varare il confine.

Furono perciò denunciati per tentato contrabbando certi: Giuseppe Marcovigh, sorpreso in quel di Budgò con tre quintali; Rosa Barzoi, Giuseppe Napoli, Giuseppe Patruzza, Luigi Patruzza e Giovanni Bordigo, fermati ad Albano.

Mortale disgrazia. L'altro ieri nel pomeriggio nei pressi di Basin il carradore Giovanni Cedro, di anni 73, da Vernassino, era intento a caricare un carro di foraggi...

Accorso immediatamente alcuni presenti, i quali sollevarono il povero vecchio, che grondava sangue dalla testa.

Nonostante le più energiche cure prodigategli, il Cedro poco dopo spirava per emorragia cerebrale.

da Enemonzo

Fuochi Sovrano. Ieri ebbero luogo le onoranze funebri del compianto signor Cesare Sovrano che per lunghi anni fu masaro del nostro comune acquistandosi insigni benemeranze.

Sequivano il feretro tutte le autorità del paese ed una folla enorme di cittadini. Notammo le seguenti corone: quella della zia Romana e dei cugini, del Comune di Enemonzo, dei colleghi del Comune e dei colleghi di Villa Santina.

Pronunciarono commossi discorsi il sindaco sig. Frucon, il maestro Marsona, per l'Associazione Magistrale il sig. Passoli e la signa Laurini.

Alla famiglia rinnoviamo le nostre condoglianze.

da Cividale

Cade da un fenile. Certo Comelli Antonio di Giuseppe casolare di qui, ieri cadda dal fenile di casa così esattamente da fratturarsi entrambe le braccia.

È ricoverato al nostro ospedale.

da S. Daniele

Consiglio Comunale. Sabato 24 corrente alle ore 4 pomeridiane è convocato il consiglio comunale per questo importante ordine del giorno su cui grande è l'aspettativa.

1. - Comunicazione del presidente.

2. - Nomina della amministrazione ospitaliera.

3. - Nomina del presidente della Congregazione di Carità.

4. - Nomina del bibliotecario.

da S. Leonardo

Un girovago arrestato per spionaggio.

L'altro ieri il venditore girovago di cartoline illustrate Antonio Montelli d'anni 60 da Udine avvicinato dai soldati e i richiese in quanti fossero, dove fossero diretti che cosa facessero.

Venne segnalato ai carabinieri che lo trascorsero all'arresto. Egli aver chieste le informazioni fatto per pura curiosità.

LA CRISI SOCIALISTA

La lettera che Francesco Paoloni ha inviato alla Unione Socialista Romana ci sembra superflua per la sua importanza la questione personale che le ha dato origine...

Per via indiretta ho notizia della assemblea della « Unione Socialista romana » della quale sono socio, convocata per questa sera dal comitato esecutivo...

Rilevo questa grave irregolarità perché vale a dimostrare ancora una volta, come anche nei partiti che si attribuiscono funzioni di tutela dei diritti delle minoranze di fronte allo Stato...

Ed aggiungo che, sebbene non invitato, rivolgo con questa lettera la mia parola all'assemblea, soltanto perché mi è stato detto che alcuni compagni intendono parlare a mia difesa...

(1) Inni di guerra e canti patriottici del popolo italiano, a cura di RINALDO CADDEO. - Milano, Casa editrice del Risorgimento. (L. 1,50).

# Cronaca Cittadina

partito tributa omaggi e cartoline pubbliche ad avvocati e curatori di legge...

E d'altronde, a questo proposito, è noto che molti socialisti fanno parte delle redazioni di giornali non socialisti...

E' un assessore socialista di Milano che in un giornale popolare di quella città scrive note polemiche, anche contro l'indirizzo del partito.

E' un socialista influente di Torino che fa parte della redazione di un giornale borghese di quella città.

E' un deputato socialista che dà la collaborazione abituale a più d'un giornale borghese. E potrei continuare.

Io intendo il giornalismo, oltreché come professione, anche come missione di libero pensiero, quando si esplica con prevalenza di funzioni politiche sulle funzioni tecniche, come è il caso mio attuale.

E vi domando la posizione del giornalista socialista discorda dalle direttive della direzione del partito, quando collabora in giornali socialisti più affiatati alle sue idee, para a voi, dal punto di vista del carattere, più incompatibile della posizione del giornalista socialista, ugualmente discorda dalle direttive contingenti del partito, che ciò nonostante scrive nell'organo ufficiale del partito in contrasto alla propria idea.

Ma anche il diritto alla libertà di critica giornalistica del partito da parte di suoi aderenti, è ormai stabilito con precedenti... classici.

Erano soci del partito i redattori e corrispondenti politici da Roma del giornale « Il Tempo » sorto a Milano sotto la direzione dell'on. Treves, per combattere le direttive e gli uomini allora prevalenti nel partito socialista; erano soci del partito i redattori della « Avanguardia socialista » che si pubblicava a Milano per combattere le direttive e gli uomini allora prevalenti nel partito; erano soci del partito i redattori del giornale « La Soffitta » che si pubblicò a Roma con gli stessi intenti della « Avanguardia ».

Ma non dinanzi al partito in accetto di fare la difesa della sua libertà professionale giornalistica, bensì soltanto dinanzi a soprazioni dello Stato borghese.

Ed anche dinanzi al partito, se questo considera colpa l'uso della libertà di stampa, io me ne offendo roo, o me ne proclamo fiero.

Si, lo svolgo la mia opera giornalistica politica contro le direttive che arbitrariamente, con usurpazione di poteri delegati, e con violazione di norme statutarie fondamentali, gli attuali dirigenti han voluto imporre al partito. Perché giudico tale direttiva contraria alla dottrina, alla tradizione ed agli interessi avveniristici del socialismo, alla educazione idealistica delle masse ed ai principi di diritto e di solidarietà internazionale.

Le ragioni di questa mia opposizione sono note: poiché non sono dell'ultima ora, lo ebbi infatti l'onore di consegnarle fin dal settembre dell'anno scorso, nel manifesto da me redatto e da molti firmato per la protesta dei socialisti romani contro la missione del socialista tedesco Sudckum presso la direzione del nostro partito. Ebbi l'onore di svolgerla dinanzi a voi in sedute memorabili, quando ancora i socialisti che condividevano quelle mie idee non si erano dimessi dal partito.

Quelle ragioni si aggravarono col trattamento di malice sia ostilità che i dirigenti del partito usarono contro Aliceste Della Seta, perché aveva segnato una pagina antitedesca e « sentimentale » nei verbali della direzione del partito; si aggravavano con gli

argomenti di propaganda per il neutralismo portati fra le masse; con il quotidiano vilipendio di chi pensa diversamente dalla direzione del partito; ed infine con la riformazione ufficiale del diritto di parlare in nome del partito conferito agli insultatori del sacrificio garibaldino.

L'interventismo socialista è divenuto così una necessaria e benefica reazione agli errori della direzione del partito ed alla esagerazione e degenerazione del suo neutralismo.

Tali ragioni di opposizione non sono di quelle che per disciplina possano essere tacite; sono anzi di quelle per le quali la coscienza impone che siano affermate, guidate, agitate fra le masse.

I dirigenti del partito hanno voluto impedirci di far giungere alle masse la voce nostra per mezzo dell'organo quotidiano di tutti i socialisti: lasciandoci la libertà di esporre le nostre ragioni nelle riviste che non penetrano nei profondi strati popolari.

E noi abbiamo dovuto cercare altri adeguati organi di battaglia per le nostre idee.

Io sono dunque a posto, con la mia coscienza, col mio diritto di socialista, quando scrivo, firmando, per il « Popolo d'Italia », come per « Lavoro », poiché alla direttiva attuale di questi giornali il mio pensiero socialista è tanto vicino, quanto è lontano dalla direttiva attuale dell'« Avanti ».

Io non entro nel merito delle polemiche personali che si svolgono in tali giornali: ma nego che quelle poi emise costituiscono un'opera antisocialista; a meno che i colpevoli non pretendano di imporre al socialismo ed al partito; e questa pretesa non potrà riconoscersi giustificata.

Non ho voluto mai rassegnare le dimissioni, e non mi dimetto oggi, perché rinfaccio, nel partito e dinanzi al partito, il mio diritto di libertà di coscienza, di parola, di critica. E se avessi ricoperto cariche pubbliche, avrei voluto dare l'esempio di restituire il mandato al partito, appunto per difendere in esso le mie idee e non adottare quelle degli altri.

Vol potete compiere una sopraffazione contro questo mio diritto, espediendomi. Non per questo io interrompo la mia più che ventennale militanza socialista.

Potete espellermi tutti, uno ad uno, dalla finestra.

Non rientreremo, uniti e presto, per la porta grande.

Perché ci ritroverete al prossimo Congresso internazionale socialista, non a postulare amnistie, ma a rivendicare diritti.

E voi sapete che quel Congresso ci darà ragione.

**Rubrica commerciale**  
Una riunione dei creditori Casali  
Segui oggi la riunione dei creditori del fallimento G. O. Batta Casali di Pietro di Prato Garino, per aderire al concordato proposto dal fallito sulla base del 40 per cento.

Intervennero 45 creditori su un totale di 75 tutti aderenti, ma il concordato non si è potuto raggiungere stante che le adesioni non frangevano che 210 mila lire al 40 per cento mentre per raggiungere i tre quarti della somma ridotta al 40 per cento mancavano altre 70 mila lire, se detta cifra non si ottiene fra quindici giorni il concordato non avverrà.

**Le meteofole e gli avvenimenti economici**  
per il « Corriere della Sera », « Secolo » « Stampa », « Difesa », « Gazzetta di Venezia », « Adriatico », « Paese » ecc., oia per gli altri giornali d'Italia si ricevono all'Ufficio di Pubblicità Haasenstein e Vogler, Via Dante Alighieri 8, concessoria esclusiva della pubblicità su questi giornali. Telefono del « Paese » N. 211, dell'abitazione dell'Agente N. 448.

**IXII.**  
Il sole  
Il gentiluomo francese che Spitehd aveva nominato a Monk attraverso i diversi posti senza neppure volgersi intorno uno sguardo per timore di sembrare indiscreto. Conforme all'or-

avviluppato in un gran mantello; oio fece sì che il padrone non lo potesse distinguere sebbene sembrasse che ne avesse gran desiderio.

L'aiutante di campo collocò i suoi ospiti in una tenda molto deante, in faccia alla quale ardava un gran fuoco. Mostrati colà, l'aiutante di campo augurò la buona notte ai marinai, mostrandoli loro che al di là della soglia della tenda si vedeva l'albaratura della barca che dondolava sulla Tweed, e quella vista parve rallegrasse infinitamente il capo dei pescatori.

## Per i disoccupati

L'Ufficio Provinciale del Lavoro ha diretto ai Sindaci della provincia la seguente circolare:

« Per ottenere che sia allaviato il danno della disoccupazione e siano sottratti a condizioni troppo onerose i nostri operai, il Consiglio dell'Ufficio ha riconosciuto opportuno che si affidino i lavori a cooperative operaie o si inseriscano nei contratti di appalto delle opere pubbliche clausole speciali.

Partendo dal proposito di accomunare e mettere a disposizione di tutti la pratica svolta in proposito in Provincia, prego la S. V. Ill.ma a voler con tutta sollecitudine rispondere a quanto segue:

1. Esistono in questo Comune cooperative di lavoro?
2. Nel caso affermativo mandare statuti e indicazioni intorno ai rapporti tra quelle e il Comune specialmente nell'assunzione dei recenti lavori.
3. Spedire copia delle clausole eventualmente inserite nei capitoli o contratti d'appalto per la occupazione e la tutela degli operai.

## Il comm. Kaschmann

E' giunto a Udine il comm. Giuseppe Kaschmann che domani sera, al teatro « Sociale », darà la sua geniale conferenza « Sul bel canto e sulla parola cantata ».

La Società « Verdi », che ha invitato il celebre artista, non poteva far cosa più gradita al pubblico udinese, perché nessuno come lui può con maggior competenza parlare dell'arte del bel canto.

Tutti ricordano i trionfi da lui riportati anche fra di noi nel *Rigoletto* e, poi, nel *Natale* di don Lorenzo Pavesi. E domani sera potrete rivedere Kaschmann cantante oltre che conterraneo, poiché egli illustrerà il suo dire col cantare alcuni pezzi di opere di Paisiello, di Verdi e brani di Tosci, Tschakowsky ecc. Sarà accompagnato al piano dal mio Srà.

## Per i danneggiati del terremoto

Elenco delle obiazioni incassate dalla Banca d'Italia a favore dei danneggiati dal terremoto.  
Comune di Friesano L. 50.  
Privati di Fagagna L. 25.  
Comune di Ampezzo L. 100.  
Totale L. 175.  
Precedenti L. 29593 23.  
Totale generale L. 29768 23.

## Concorso alla sezione di Cattedra Ambientale di Tolmezzo

Conferenza di prova. — Martedì 27 corrente, nella sala maggiore della Associazione Agraria Friulana dalle ore 9 in poi, avranno luogo le pubbliche conferenze di prova su argomenti di agricoltura montana (da stabilire) che saranno tenute dai seguenti quattro concorrenti, che la commissione giudicatrice dichiarò eleggibili al posto di titolare della Sezione di Cattedra Ambientale di Tolmezzo: dott. Cesare Ambrosetti, dott. Giuseppe Silvestri, dott. Camillo Nicola dott. Nicodemo Gentile.

La Commissione giudicatrice è composta dei signori: Alpi prof. comm. Vittorio della R. Scuola Superiore di Agricoltura di Milano; Bianchi avv. prof. Antonio, direttore della Cattedra Ambientale di Agricoltura di Brescia; Rossi avv. prof. Antonio, direttore della R. Scuola pratica di agricoltura di Pozzuolo del Friuli; Spizzotti rag. avv. Luigi presidente della Cattedra Ambientale provinciale; Marchi avv. geom. Giuseppe, presidente del Consorzio Agrario Cooperativo di Tolmezzo.

dine ricevuto, lo si condusse nella tenda del generale ed attese Monk, il quale non tardò a comparire. Certamente, il rapporto di coloro che avevano accompagnato il gentiluomo francese, attestava la riservatezza colla quale s'era condotto, giacché la prima sensazione che lo straniero ricevette dall'accogliimento fattogli dal generale, fu più favorevole di quello che poteva aspettarsi da parte di un uomo tanto aspettoso.

— Milord, disse il gentiluomo in preto inglese, implorai da vostro onore un particolare colloquio per cosa d'importanza.

— Signore, disse Monk in francese per un figlio del continente voi parlate con molta purezza la nostra lingua. Parlate voi il francese con la stessa purezza.

— Non v'ha da stupire, o milord, nella mia gioventù dimorai in Inghilterra, e in progresso di tempo vi sono stato due volte.

Queste parole furono pronunciate in francese e con una eleganza tale di linguaggio che palesava un francese nei dintorni di Tours.

## L'ampliamento del Brefotrofio

Nella prossima seduta il nostro Consiglio Provinciale dovrà occuparsi del progetto di ampliamento del Brefotrofio provinciale. Ecco la relazione con la quale accompagna le proposte al Consiglio:

Più volte, in varie occasioni la Deputazione ha ricordato al Consiglio come i lavori di ampliamento e sistemazione del fabbricato del Brefotrofio Provinciale, costituito l'inizio, l'avvicinamento a quest'assesso generale dell'Istituto che era reclamato oltre che dalle norme igieniche e sanitarie anche dalla necessità di spazio per collocarvi convenientemente il sempre crescente numero di ricoverati.

Nell'anno 1913, in seguito alla Vostra deliberazione 1 luglio 1912, abbiamo costruito un padiglione per 70 bambini svezzati, con una spesa che risultò di L. 7000 e di L. 8000 per l'arredamento. Questo padiglione costituiva il principio di un piano organico di costruzioni per rendere il Brefotrofio completo e rispondente alle necessità, era il primo braccio di una U della base molto larga, poiché questa base sarebbe costituita da un padiglione assai più grande degli altri e che verrebbe destinato per i bambini lattanti.

Questo padiglione base costerà 130 mila lire, compresi gli impianti oltre a lire 10000 per l'arredamento.

L'altro braccio della U, perfettamente eguale a quello già costruito, imporrà pure una spesa di L. 70000 circa e L. 5000 per l'arredamento, e sarà destinato ai bambini svezzati da uno a tre anni, mentre quello già costruito accoglie i bambini dai quattro ai sei sette anni.

In tal modo potrà essere ampliato il reparto della maternità che — specialmente in seguito alle ultime riforme portate allo Statuto del Brefotrofio, per le quali tutte le madri illegittime che intendono deporre i loro nati nell'Istituto debbono qui; portarsi a partorire ed allattare per due mesi il loro figlio — si presenta assolutamente insufficiente ai bisogni; in tal modo potranno essere convenientemente collocate le esposte adulte, le lavandaie ed altre persone di servizio che ora dormono nelle soffitte del corpo centrale del fabbricato ex Nardini, in tal modo potranno essere adibite alle stanze di vero isolamento sia per le puerpere che per i bambini per evitare il propagarsi di infezioni e contagi che purtroppo abbastanza frequentemente si manifestano nei Brefotrofi.

Abbiamo tante volte ripetute le ragioni che conducono a migliorare gradatamente ed a perfezionare i locali del nostro Istituto che il dispendioso dal ripeterle qui a giustificazione dei nuovi ampliamenti che colla presente vi domandiamo.

Alla necessità ed urgenza di provvedere nell'interesse dell'Istituto, si aggiunge ora il bisogno di dar lavoro a tanti operai che in questo periodo di crisi non trovano occupazione; così anche la nostra amministrazione contribuirà a lenire sofferenze e miserie conseguenti alle gravissime condizioni del momento.

Col provvedimento che vi proponiamo noi intendiamo di sopprimere oltre che alle necessità immediate anche a quella di un futuro prudentemente remoto.

Infatti se diamo uno sguardo alla tabella del movimento degli esposti e delle partorienti nel Pio Luogo sia per quanto riguarda il numero delle presenze verificatesi nell'ultimo decennio come il numero degli accoglimenti, tabella che annualmente vengono pub-

— Io mi chiamo il conte di La Fère, signore, disse Athos inchinandosi.

— Il conte di La Fère! soggiunse Monk, cercando di richiamare questo nome alla memoria. Perdono, signore, ma mi sembra che sia la prima volta che odo questo nome. Occupavate voi qualche carica alla corte di Francia?

— Nessuna. Sono semplice gentiluomo.

blicata col conto morale del Brefotrofio e che qui riasumiamo, dobbiamo riconoscere la necessità di provvedere in modo abbastanza largo per evitare di dover fra due o tre anni tornare innanzi a Voi per domandare nuovi ampliamenti.

Infatti le presenze che nel triennio 1895 1897 erano state in media di 17000 all'anno, nel 1905 erano salite a 52855, nel 1906 a 54893 e poi di anno in anno passarono a 49132, 75933, 84743, 97328, 98508, 113511, 107081 per raggiungere nel 1914 il numero di 120939.

Nel 1913 vi fu una atasi dipendente da una epidemia di morbillo che colpì ben 120 esposti di cui 30 morirono.

Però nel 1914 si ebbe una forte ripresa e l'aumento progressivo nuovamente ebbe a manifestarsi.

Gli accoglimenti non si verificano però anche in questi l'aumento è evidente. Fra bambini e gestanti nel 1905 si ebbero 218 accoglimenti, nel 1906 n. 188, e poi via via 233, 180, 234, 233, 248, 280, 248 e finalmente nel 1914 n. 318.

Va però notato che mancando quasi del tutto i collocamenti di esposti presso tenutari, i nuovi accolti, che non vengono riconosciuti, si aggiungono a quelli che rimangono dagli anni precedenti.

Attualmente noi abbiamo ricoverati 90 bambini sotto l'anno con 85 nutrizi, 65 bambini da uno a tre anni e 70 da tre a sei o sette anni in tutto 220 presenze trascurando gli esposti adulti ed il personale di servizio e di assistenza che continuerebbero ad occupare i locali del fabbricato centrale.

Con le nuove costruzioni, oltre a 70 piazze per bambini da tre a sei o sette anni che si trovano nel padiglione costruito nel 1913, provvediamo per altre 70 piazze per bambini da uno a tre anni col padiglione gemello e per 100 nutrizi col padiglione più grande che collegherà la due braccia tra U; in tutto si provviede per 330 piazze in confronto delle 290 che al momento ci occorrono.

Questo margine però è richiesto dalla più elementare prudenza dato l'aumento costante che si verifica nel numero delle presenze.

Per quanto riguarda il progetto non occorre che ci sfarmiamo a darvi altre spiegazioni dopo che vi abbiamo detto che i padiglioni sorgeranno in collegamento e colla stessa struttura del padiglione esistente, adattando gli ambienti alle necessità conseguenti all'età dei bambini che dovranno abitarli.

Il parco che costituisce la migliore dotazione del nostro Brefotrofio non verrà affatto guastato, poiché le nuove costruzioni sorgeranno in gran parte nella località dove in tempi addietro vi erano delle istiole e cortili affittati ad appaltatori di forniture militari.

Il fabbricato centrale ex Nardini che colla costruzione dei nuovi padiglioni, verrà in buona parte sfoliato, resterà egualmente adibito per sopprimere ai sempre crescenti bisogni.

La parte a levante per tutta l'altezza del fabbricato in origine era stata adattata a riparto per malattie infettive o che poi, per deficienza di ambienti, venne adibita ad infermeria, verrà restituita alla originaria sua destinazione.

Il più piano della rimanente parte del fabbricato oltre che per gli Uffici, — i quali pure dovranno essere ampliati man mano perfino una stanza

— Qualche grado?

— Re Carlo I mi fece cavaliere della Giarrettiera, e la regina Anna d'Austria mi diede il cordone dello Spirito Santo: ecco i miei titoli, signore.

— La Giarrettiera lo Spirito Santo? siete cavaliere di questi due ordini signore?

— Sì.

d'archivio, — verrà utilizzato per guardaroba, poiché i due colli ambiziosi per questo uso ora destinati, oltre che essere insufficienti per conto, pare i necessari di biancherie e vestiti sono assolutamente ristretti e inadatti per racogliere le esposte adulte che attendono ai lavori di confezione.

Oltre a ciò un parlatorio, poiché chi attualmente, nei giorni ed ore stabilite, viene a trovare qualche persona addetta all'assistenza o sorveglianza nel Brefotrofio deve comunicare all'avverso una finestra che dà sul cortile.

In tal modo tutto il piano terrazzo verrebbe utilizzato.

Nel primo piano verrebbero destinate varie stanze ad infermeria, e nella parte rimanente si adatterebbero i dormitori per le esposte adulte, per il personale di servizio, lavandaie, ecc.

Il terzo piano verrebbe interamente adibito per il reparto maternità non potendo più essere contenute le numerose gestanti della parte di fabbricato, che attualmente è loro destinata.

Questa a un prezzo sarà destinata ai locali del vecchio fabbricato, destinazione che potrà d'alcunché essere variata a seconda delle esigenze dei servizi.

## Il Natale di Roma

**La risposta del Sindaco di Roma al senatore di Francesco**

L'on. senatore co. Antonio di Francesco ha ricevuto il seguente telegramma in risposta a quello da lui inviato al Sindaco di Roma per il Natale della città eterna:

« Nella gravità dell'ora, fidente destini Italia, rimbombi saluto da Roma, sintesi grandezza latina ».

Sindaco Colonna

## PER IL I. MAGGIO

L'Iniziativa preparerà un numero ricchissimo di articoli e d'illustrazioni. Il primo maggio quest'anno non può essere una festa; esso deve richiamare il proletariato agli errori del passato e farlo meditare nella via dell'avvenire.

Quali nuovi problemi ha posto in essere la guerra tremenda? Come il proletariato deve affrontare la triste realtà? Come riprenderanno le file del loro lavoro? E chi prenderà posto nella nuova internazionale?

A tutte queste domande si proporrà di rispondere il numero del primo maggio.

Gli interventisti in preparazione la diffusione da da ora Coma per il numero del XX dicembre L'Iniziativa deve essere diffusa a diemina di migliaia di copie.

Ad evitare richieste all'ultimo momento, quando non ci sarà possibile provvedere, avvertiamo che le richieste di copie devono essere fatte una settimana prima e con importo anticipato. Costo copie: L. 3.50.

Indirizzare i vaglia: Giornale L'Iniziativa, Piazza S. Silvestro, 62 — Roma.

**La seduta all'Accademia di Udine**

Venerdì 23 corrente alle ore 8.30 avrà luogo una pubblica adunanza dell'Accademia per trattare sul seguente ordine di giorno:

1. Comunicazioni. — 2. « I Comuni di Udine ed i predicatori del Duomo nel 1500 », lettura del S. O. prof. Antonio Battistola. — Nomina del presidente ed eventuale rinnovazione parziale del Consiglio.

Avvertenza: Si prega vivamente di non mancare data la necessità del numero legale richiesto per le nomine.

**Esposizione pro disoccupati**

Bollettino del giorno 22 Aprile: Ingressi N. 45. — Complesso d'arte quadri L. 1112.

## Cartelli per l'urto al Personale

Conformi alla prescrizione della Legge sul Riposo Festivo si vendono presso la Tipografia Arturo Bonetti Udine.

## ORARIO FERROVIARIO

Pontebba ore 8. A. — 10.14. O. 15.40
A. — D. 17.32 O. 18.55.
Cormons 8.13 A. — 13.55 — 15.45, A. 17.58, A. 20.19.
Venezia 4.28 O., 8.55 D., 8.20 A. 11.25, O. 13.10 A., 15.50 A. 17.25 20.11 D.
San Giorgio Portogruaro Venezia: A. 8. A. 10.47, M. 14.23, M. 18.47
Cividale 6.52, 8.7, 13.5, 17.35, 20.15
San Daniele (Porta Gemona) 8.26 11.40, 15.20, 18.15.
Pontebba O. 7.52, D. 11, A. 12.48, A. 17, D. 19.47.
Cormons O. 7.53, D. 11.8 12.50, A. 15.25, A. 18.41.
Venezia A. 2.40, A. 7.41, A. 9.57, A. 12.30, A. 14.41, D. 17.35, D. 20.11, A. 23.
Venezia, Portogruaro San Giorgio: A. 8.33 M. 12.56, M. 17.3, A. 19.4, O. 18.41, 21.38.
San Daniele (Porta Gemona) 8.32, 12.9 15.12, 18.11.

Ufficio Internaz. di Pubblicità Haasenstein & Vogler

APPENDICE DEL « PAESE » 39

ALESSANDRO DUMAS

## IL VISCONTE DI BRAGELONNE

Seguito del « TRE MOSCHETTIERI » e del « VENT'ANNI DOPO »

— Ah! è vero, disse Monk A. rivederli, buon uomo, il ho accolto un ricovero. Digby, conducetelo. Non temere, si si manderà subito il tuo danaro.

— Grazie, milord, risposta il pescatore.

Fatto un saluto, quasi periti accompagnati da Digby A cento passi dalla tenda trovò i suoi compagni che parlottavano con inquisitudine.

— Ohi i voi altri, disse il padrone, venite per di qui: sua signoria, il generale Monk, ha la generosità di pagarvi il nostro pesce, e la bontà di concederovi l'ospitalità per questa notte. I pescatori si riunirono al loro capo, e la piccola ciurma s'incamminò verso le cascinelle.

Camin facendo, i pescatori passarono accanto alla guardia che conduceva il gentiluomo francese al generale Monk.

avviluppato in un gran mantello; oio fece sì che il padrone non lo potesse distinguere sebbene sembrasse che ne avesse gran desiderio.

L'aiutante di campo collocò i suoi ospiti in una tenda molto deante, in faccia alla quale ardava un gran fuoco. Mostrati colà, l'aiutante di campo augurò la buona notte ai marinai, mostrandoli loro che al di là della soglia della tenda si vedeva l'albaratura della barca che dondolava sulla Tweed, e quella vista parve rallegrasse infinitamente il capo dei pescatori.

Il gentiluomo francese che Spitehd aveva nominato a Monk attraverso i diversi posti senza neppure volgersi intorno uno sguardo per timore di sembrare indiscreto. Conforme all'or-

ONESTI SI, MA LADRI.

— Siete tedesco? — mi domando. — Sono troppe oneste per ugarlo, signora. — risposi. — Oh, sì, sì... Tutti i tedeschi sono onesti, ma a che giova l'onestà, se poi ci derubano? Siete voi tedeschi la rovina dell'Italia.

(R. HEINE: Reiselbilder)

Camera di Commercio

Occasione di permessi di esportazione dall'Italia. Gli 20 corr. sono decaduti i permessi d'esportazione dal 1° tutto 31 gennaio scorso che non abbiano avuto esito o l'abbiano avuto parzialmente. Le ditte che dopo la data predetta avranno merco da esportare per l'esaurimento della rispettiva concessione potranno rinnovare la domanda nelle forme prescritte indicando la qualità e quantità della merce da esportare e per ogni destinazione.

Divieti d'esportazione dalla Spagna

Secondo quanto viene comunicato il Governo spagnolo ha proibito l'esportazione dei seguenti prodotti: Olio di balena, merluzzo a fesa, fagioli, poltame vivo o morto, zolfo, carboni minerali, carni fresche, stoppa e filacci di lino, ferro, manganese bestiame, peci fariosi, frumento, uova, lenticchie, mais, nitrato soda, oro e argento monetato, paste eccettuate le primaticie, sali potassici, semi di sesamo, di lino e altri semi oleinosi compressa la copra, solfato d'alluminio e rame, frumento juta greggia. Ha inoltre imposto i seguenti dazi d'uscita per quintale: patate 1.80, piselli 1.50, orzo 1.90, avena 1.80, lardo 17.00, prosciutti e salati di maiale 21.50, lana sudicia 17, lana lavata 42.50.

Mitragliatura delle fatture Commerciali

Il Direttore Prov. delle Poste ci prega di rendere noto al pubblico che, in applicazione della legge 21 marzo 1915 n. 299 le fatture commerciali devono, d'ora innanzi, essere affrancate con cent. 5 e non devono contenere scritti aventi carattere di corrispondenza attuale a personale od altra aggiunta che possa altrimenti modificare il carattere specifico di fatture.

Un grosso carico di pelami contrabbandati a Bologna

L'altra notte del confine di A. Bana venne introdotto in territorio austriaco un grosso carico di pelami di contrabbando. Si tratta di circa 20 quintali di merca la quale come accade ormai di tutto quanto passa il confine in barba al permesso di esportazione, venne acquistata dall'autorità militare austriaca.

Note e Notizie

Il riassunto della giornata di guerra

Si segnala da Vienna una ripresa dell'offensiva russa sui Carpazi, offensiva limitata alla regione intorno al vicino di Usak che, come è noto, costituisce il perno strategico della difesa austro-tedesca su tutto il fronte carpatico. I nuovi attacchi sono stati condotti contemporaneamente contro le posizioni fortificate sul colle di Usak e sui due Banobi, ma sono tutti falliti dinanzi al fuoco dell'artiglieria e ai contrattacchi della fanteria austriaca. Secondo il bollettino viennese, le perdite subite dagli assalitori sarebbero state relativamente gravi: 1200 uccisi sarebbero rimasti nelle mani degli alleati. Il comunicato da Pietrogrado non parla affatto di una nuova offensiva, russa, e si limita a segnalare vari attacchi austriaci falliti sul fronte Telepovec-Nagy Polony. Si può dedurre che sui Carpazi attualmente non si svolgono da una parte e dall'altra che delle azioni parziali. Dispacci parziali del corrispondenti di guerra dei giornali di Vienna affermano che a nord-est di Czernowitz si combatte acutamente da più giorni. Nel Belgio le truppe imperiali hanno eseguito nella giornata del 20 vari contrattacchi con forse rilevanti per riprendere agli inglesi la collina 60 presso Saint Eloi, ma sono stati respinti. Altre azioni parziali sono segnalate nella parte occidentale del fronte. La Prêtre, ove una punta francese è salita dinanzi alle forze germaniche, e sul pendio settentrionale dell'Hartmannsweilerkopf. In Mesopotamia le forze ottomane hanno subito un grave scacco e si ritirano inseguite dagli inglesi.

Un vivace articolo della "Liberté", contro Morgari

Parigi 21 — In un tradimento pubblicato stasera, la "Liberté" scrive: «Diffidiamo dei socialisti che vengono dai paesi neutrali per darci dei consigli.

Due guardie di Onanza che disertano

L'altro ieri due guardie di Onanza a S. Giovanni di Manzano, passarono il confine disertando. Essi si consegnarono ai gendarmi austriaci che li tradussero a Gorizia. E' stata aperta una severa inchiesta per assicurare se questi esiguiti giovani siano stati, come si sospetta, complici dei contrabbandieri.

TEATRI e CINE

Teatro Minerva - Cinema Varietà

Questa sera si tornerà a ripetere il magnifico programma dato ieri. «Il candidato». Una brillantissima commedia in 2 parti che fece molto divertire il pubblico. «Agoecia suprema». Un magnifico dramma in 2 parti che tenne avvinto lo spettatore per la scena emozionanti che si svolgono. Sarà seguito il bellissimo spettacolo di varietà: La Manon. Come sempre applauditissimo. Chitta Edoles and Partner. Queste danze aristocratiche trovano sempre grande successo. Truppe Ellerk. Straordinari Ion-giura che sono stati applauditi. Questa sera due nuovi debutti: Nuova Nuci La graziosa canzonetta in miniatura. Thomas? Il celebre imitatore di Etioles. Prossimamente: OTELLO. Ricostruzione cinematografica della tragedia Shakspeare. Teatro Sociale - Novo Cine Questa sera programma eccezionale nel quale figura un'attualità importante: «La consegna della bandiera di combattimento alla R. Nave Conte di Cavour a Spezia» Resolutissima assunzione dal vero. Procederà «La castellana» dramma della vita reale in 3 atti. «Paté Juurat» Nuova edizione. «Parrucchiere per amore». Scena comicalissima interpretata dall'irresistibile Max Linder. S'incammina alle ore 18. Domani riposo.

Teatro Sociale - Novo Cine

Questa sera programma eccezionale nel quale figura un'attualità importante: «La consegna della bandiera di combattimento alla R. Nave Conte di Cavour a Spezia» Resolutissima assunzione dal vero. Procederà «La castellana» dramma della vita reale in 3 atti. «Paté Juurat» Nuova edizione. «Parrucchiere per amore». Scena comicalissima interpretata dall'irresistibile Max Linder. S'incammina alle ore 18. Domani riposo.

Il telefono del Paese porta il N. 2.11

alla Francia da parte della Germania e la violazione della neutralità del Belgio. Voglio credere che i socialisti tedeschi siano stati ingannati dai primi dispacci del loro Governo, il quale annunciava bugiardamente che degli aeroplani francesi avevano gettato bombe su Noriberga e pattuglie francesi erano entrate nel Belgio. Ma quando il 4 agosto il cancelliere è venuto ad annunciare la violazione del Belgio e a proclamare la sua teoria dei pezzi di carta, vi erano 100 socialisti al Reichstag e nessuno gli è saltato alla gola, non hanno avuto nemmeno il gesto di collera e di protesta che avrebbe salvato l'onore.

Ma quando il 4 agosto il cancelliere è venuto ad annunciare la violazione del Belgio e a proclamare la sua teoria dei pezzi di carta, vi erano 100 socialisti al Reichstag e nessuno gli è saltato alla gola, non hanno avuto nemmeno il gesto di collera e di protesta che avrebbe salvato l'onore. Ah se fosse stata la Francia a violare la neutralità belga! Se fosse di qui che un Governo avesse osato proclamare la teoria dei pezzi di carta! Vi giuro che non sarebbero stati soltanto i nostri 100 deputati socialisti, ma tutta la maggioranza repubblicana, anzi l'unanimità del nostro Parlamento, compresi i reattori, che sarebbero balzati sotto l'ottaggio. E voi Turati, voi e i socialisti ufficiali che vi hanno seguito, ora che la verità vi è nota, che avete potuto paragonare, non soltanto l'attitudine dei due Governi francese e tedesco, ma anche l'attitudine dei due partiti socialisti di Francia e di Germania, rimarrete scuri fino alla fine?

Le disposizioni straordinarie per il caso di guerra

Roma, 22. — Venuto stasera in discorso con un parlamentare competente in materia, gli ho chiesto quali disposizioni a parer tuo dovrebbe prendere il Governo qualora un intervento armato dell'Italia nel conflitto europeo fosse deciso. — Quelle pressa poco che i Governi degli altri Stati hanno preso o prenderebbero in circostanze analoghe, e che, come è già stato detto, i lavori parlamentari vorrebbero prorogati termine indeterminato; le due Camere si riuniscono per una sola seduta nella quale il Governo annuncerà la decisione presa chiedendo pieni poteri non soltanto per l'applicazione delle leggi in vigore, ma anche per la temporanea sospensione in tutto il Regno o in una parte del Regno delle garantigie costituzionali. — Poi verrebbe fissata, credo, una zona di guerra nei confini, nella quale cesserebbe «ipso facto» ogni potere civile ed avrebbe cioè la suprema autorità esclusivamente il potere militare. Naturalmente potrebbero nel contempo venire considerate zone di guerra diverse regioni e queste «soggette allo stesso eccezionale regime militare. A questo provvedimento si addirebbe naturalmente in quelle province o anche in quei semplici circondari che presentassero qualche pericolo di perturbamento dell'ordine pubblico.

Tanto l'esercito come l'armata passerebbero al comando diretto dei rispettivi capi di stato maggiore, entrambi agli ordini del Re, capo supremo di tutte le forze di terra e di mare. I comandi delle quattro armate che costituiscono l'esercito nostro verrebbero naturalmente assunti dai designati a tali comandi. Certamente poi il Re trasferirebbe la sua residenza presso il quartiere generale il che potrebbe anche condurre alla necessità di una reggenza per il disbrigo degli affari civili la quale potrebbe essere affidata ad uno dei principi più anziani di casa Savoia, al Duca di Genova o al Duca d'Aosta, per esempio.

Tutto ciò potrebbe verosimilmente avvenire, ma altre disposizioni di notevole importanza potrebbero essere prese: a seconda delle necessità del momento e delle ulteriori vicende cui potrebbe essere soggetta la situazione internazionale politica per il verificarsi del fatto importantissimo dell'intervento italiano, ve verosimilmente non sarebbe solo ma avrebbe una ripercussione in altri Stati neutrali minori, e più specialmente nella penisola balcanica. Questo vi dico come supposizione mia, basandomi sulle norme generali che regolano il passaggio di un paese dalla neutralità allo stato di guerra. Ma dato il progressivo aumento nei confronti nostri circoli parlamentari e giornalisti, di quel certo nervosismo che vuol procedere prevedibili avvenimenti di eccezionale importanza, occorre diffidare sempre delle voci correnti spesso assolutamente fantasistiche e poco serie e talvolta tendenziose cioè poste in giro ad arte anche propalate da persone che si suppongono bene informate o in buona fede.

Conviene diffidare dei commenti strapuntati basati sul fantascienza e un giornalismo esecutorio e buon patriotta deve andare calmo nel raccogliere e nel diffondere quanto si dice nei pubblici ritrovi ed accogliere sempre con diffidenza e con riserva tutto ciò che non ha veste di comunicato ufficiale. Il momento è gravissimo, deficiente — ha concluso l'autorevole mio interlocutore — specialmente per quanto si riferisce all'atteggiamento che il Governo italiano sta per assumere per la tutela e difesa dei supremi interessi del paese. E' dovere

IL TRENTINO SENZA VIVERI

Impressionanti dichiarazioni di due disertori

Venezia 23 — Si sono costituiti ai carabinieri di Beccaro due disertori austriaci armati e in divisa. Uno si chiama Simeone Bussi del 3° reg. cacciatori imperiali; l'altro è Carlo Leonardello del 2° reggimento cacciatori tirolesi. Entrambi erano stramati dal lungo ed emozionante viaggio preventivo dal forte austriaco del Pozzobonico in Vallera e avevano impiegato uno otto e l'altro nove ore a compiere l'attraversata del confine per Campoformido, passo del Lupo, Rotolon, Parlati e Recoaro.

Interrogati, dichiararono di avere disertato, perché avrebbero dovuto ritornare al fronte dove avevano combattuto per oltre sei mesi e donde erano tornati feriti. Della guarnigione del forte Pozzobonico 40 furono i sottufficiali per ritornare sul campo di battaglia, dei quali 38 soldati italiani e due ufficiali austriaci. Essi, operando per esperienza le condizioni dell'esercito austriaco, avendo partecipato ai combattimenti in Galizia e a Graocvia, preferirono affrontare i pericoli della diserzione.

Dalle loro notizie risulta che ora le guarnigioni del Trentino sono ridotte a un minimo e furono anche soppilate molte artiglierie dalle opere del campo trincerato di Trento. Le popolazioni delle valli di confine si trovano ancora economicamente bene, perché il Governo largheggia in sussidi e i lavori vengono ricominciati.

Ma anche avendo denari in abbondanza spesso non trovano di che sfamarsi e fanno sforzi sovrumani per procurarsi po' di pane e di farina dal nostro confine. Spesso sono gli stessi nostri andati che, impietosi passano loro qualche po' di pane. Persona giunta nel Friuli, proveniente da Salisburgo con la famiglia, dove risiedeva da lungo tempo e dove era intenzionata di rimanere, così ha dipinto la situazione:

«Sono scappato perché non si poteva più vivere, il denaro più non conta, poiché gli alimenti mancano assolutamente, onde non è più questione di prezzo ma di esaurimento. C'è da morire di fame col portafoglio pieno, sebbene Salisburgo sia una zona agricola che all'aprire delle ostilità era assai bene fornita. Non vi parlo del pane, concetto in misura insufficiente e non mangiabile. Le patate sono esaurite. La carne va diventando preziosa ed è infima qualità. La pasta, il riso, il formaggio, tutto è consumato. Se l'Austria non rinnova il miracolo delle nozze di Cana, tra due settimane al massimo l'Austria morirà di fame e le condizioni di quella zona sono presso a quelle di tutto l'impero.

Una lettera proveniente da Vienna, scritta da una signora e diretta ad una amica carinziana qui residente, con la quale data la piega degli avvenimenti in Italia, la si invita a ritornare in patria, dice in termini molto conosciuti della situazione tristissima in cui versa la capitale austriaca. La scrivente non si dilunga in molti particolari nel timore che la lettera possa essere aperta dalle autorità austriache. Essa tra l'altro dice: porta qui viveri, del pane, ma soprattutto delle uova delle quali abbiamo molto bisogno. Abbiamo qualche denaro ma ci mancano i generi di prima necessità e quelli che ci rimangono sono addirittura immangiabili»

Il raccolto del grano in Germania sarà requisito dallo Stato

Berlino, 21. — La «Tagliche Correspondenz» pubblica che fra il gabinetto di Berlino ed i governi degli Stati confederati sono attualmente in corso studi per decidere sul modo di ripartire il grano e la farina fra le popolazioni dopo il raccolto. E' opinione comune comune che l'intero raccolto sarà acquistato dal Governo prima che giunga a completa maturazione. Si pensa che a partire da settembre le carte del pane potranno dar

Per la verità

Don Eugenio Gianberini, parroco a Sorano per S. Martino (Grosseto), scrive: «Non si deve nascondere la verità, sopra tutto quando si può trarre profitto. Mi preme dunque di segnalarti il fatto di cui sono stato testimone o vi autorizzo a far uso della mia testimonianza».



S. EUGENIO SBRILLI

QUINDI BUOCELLI — Direttore Bordini Antonio, gerente responsabile Bordini Arturo socio. Stabilimento BACOLOGICO Dottor V. COSTANTINI in VITTORIO VENETO con filiali in MONTECCHIO MAGGIORE (Vicenza) e TERMINE DI CADORE

ULTIME ONORIFICENZE Medaglia d'oro all'Esposizione di Padova di Udine del 1904. — Medaglia d'oro DUE GRANDI PREMI alla Mostra dei confalonieri seme di Milano 1905. Accurata e speciale confezione di: Biagiello Oro Chineso sferico cellulare. Lo Inocroio Bianco Giallo Chineso sferico cellulare. Lo Inocroio Bianco-Giallo Giapponese cellulare. Poltiglia speciale cellulare. Fagnoni Fratelli Co. De Brandis gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.

FERRO-CHINA BISLERI TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE FERRO-CHINA-BISLERI

ACQUA DA TAVOLA NOCERA-UMBRA (SORGENTE ANGELICA) VENDITA ANNUA 10.000.000 di bottiglie

Le necrologie per "Il Paese", come per Difesa, Corriere della Sera, Secolo, Stampa, Tribuna, Gazzetta di Venezia ecc. ecc. e cioè per gli altri giornali d'Italia si ricevono all'Ufficio di Pubblicità HAASENSTEIN & VOGLER Via Daniele Manin N. 8 concessoria esclusiva della pubblicità su questi giornali. Telefono del Paese N. 2.11

Il pubblico col nostro mezzo si risparmi il tempo e l'inconfero di scrivere o telegrafare ai singoli giornali.

Le necrologie dei giornali hanno ormai soppiantato definitivamente l'uso delle partecipazioni a stampa, perché risparmiano un lavoro spiacevole quale quello di rammentare e scrivere agli indirizzi di amici e conoscenti, e togliere il pericolo di spiacevoli involontarie omissioni, così frequenti in sì dolorose circostanze.

Uno dei miei parrocchiani, Eugenio Sbrilli, di ventisei anni, era già da lungo tempo in istato di salute precaria. Era anemico e talmente depresso che non poteva più consacrarsi alle consuete occupazioni già da diverso tempo. Le cure abitualmente prescritte erano state fatte egli era oggetto di ogni riguardo. Malgrado tutto ciò la sua salute non migliorava. Allora le Pillole Pink furono raccomandate. Cominciò la cura. Lo vidi qualche giorno dopo e fui sorpreso del grande cambiamento in lui manifestatosi. Me ne indicò la causa. Ho seguito le tappe della sua guarigione che fu rapida. Il mio parrocchiano è stato realmente trasformato dalla cura delle Pillole Pink. Sta ora a meraviglia, ha recuperato il vigore ed ogni giorno egli si consacrava senza fatica ai lavori penosi della campagna. Ho tenuto ad informarvi di questi fatti.

Ringraziamo qui Don Eugenio Gianberini della sua cortesia. Ci fa sempre piacere di apprendere che un malato, grazie al nostro medicamento, ha visto le sofferenze ed ha recuperato il pieno possesso delle sue forze. Le Pillole Pink debbono la loro voga unicamente al loro grande valore terapeutico. Se esse sono tanto in uso si è perché guariscono perché sono raccomandate dai medici guariti o dai testimoni di guarigioni.

Non non diciamo che «Le Pillole Pink guariscono la o tal'altra malattia». Diciamo «Le Pillole Pink hanno guarito le persone di cui ecco il nome, l'indirizzo, il ritratto, da tale malattia». Spetta ai medici di apprezzare degli esempi che diamo e che costituiscono delle prove. Le Pillole Pink sono in vendita in tutte le farmacie L. 3.50 la scatola, L. 18 le 6 scatole franco. Deposito Generale A. Merenda, 6 Via Arcoato Milano.

Sposa sterile Uomo impotente

Guarigione certa, rapida e risveglio istantaneo del potere virili faccendatore prendendo Pillole Johimbina, Fosc, atrico, con ferro, Melai. Le due scatole L. 13.50, franco posta. Segretezza Spediziona. Opuscolo gratis a richiesta. Si vendono dal solo preparatore Melai Enrico farmacista, Bologna, Lane 48.

Sono lieto di poter comunicare che i Glomeruli Ruggeri sono un prodotto che, oltre essere efficacissimo contro l'anemia, viene tollerato anche dagli stomaci deboli. Dott. Giovanni Todero Tenente Medico presso la Scuola di Aviazione Militare AVIANO (Udine)

Compagnia di Assicurazione Grandine e Riassicurazione "MERIDIONALE" Società Anonima per Azioni - Capitale versato L. 3.150.000. Riserva L. 5.062.228 F5 Direzione Italiana in MILANO presso la Biunione Adriatica di Sicurtà La Compagnia assume dal 1.º aprile l'Assicurazione dei Prodotti Campestri contro i danni della grandine con e senza franchigia Pagamento dei danni senza sconto QUINDICI GIORNI dopo la liquidazione Partecipazione del 50% agli utili industriali del triennio a tutti gli assicurati Abbuono del 5% alle polizze, a tacita rinnovazione. Abbuono del 10% alle polizze poliennali. Le Polizze a tacita rinnovazione hanno sempre il diritto di godere di tutti i ribassi di premio che la Compagnia praticasse nei rispettivi Comuni AGENZIA IN TUTTI I CAPILUOGHI DI PROVINCIA E DI MANDAMENTO Agente Principale per Udine e Provincia Sig. SINIGLIA GIACOMO Via Felice Cavallotti (Palazzo Pontoni)

DENTI BIANCHI E SANI  
RINOMATI DENTIFRICI  
IN PASTA E IN POLVERE

**VANZETTI-TANTINI**

**MEDAGLIA D'ORO**

Esposizione Internaz. di Milano 1905 e Torino 1911

Sono i soli dentifrici in commercio la cui formula si deve ad una illustrazione italiana della chirurgia; sono la più utile creazione, i Dentifrici ideati che al profumo soave congiungono la più potente azione antisettica preservativa della carie dentaria e di tutte le malattie infettive.

IMITATI o FALSIFICATI se mancano della Marca di Fabbrica qui contro.

**LIRE UNA OVUNQUE**

Marcha di fabbrica depositata  
Registro Gen. Vol. 7 N. 6428  
FRANCO A DOMICILIO si riceve tanto la genuina Polvere, come la Pasta dell'Illustre Comm. Prof. Vanzetti, inviando l'importo a mezzo vaglia, a Carlo Tanti, Verona, senza alcun aumento di spesa, per ordinazioni di tre o più tubetti o scatole, aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

Denti sani e bianchi  
**DENTIFRICO BANFI**  
solvente - liquido - moriviglioso  
**CHININA BANFI**  
alla Pilocarpina

30 giorni d'uso bastano per riscontare  
denti meravigliosi - tutta la cavità  
& gengive lucide e sane.

**IMPORTANTE CASA GROSSISTA**  
**OLIO OLIVA**

dedicata al lavoro dettagliato  
**CERCA RAPPRESENTANTI**  
ovunque vendita famiglia a privati consumatori. Indirizzare: Casella Postale 40 - Gaggli.

(1797-1870)

**Ricordi Militari del Friuli**  
raccolti da  
**ERNESTO D'AGUSTINI**

Due volumi in ottavo, di cui il primo di pag. 428 con 9 tavole topografiche a litografia; il secondo di pag. 540 con 10 tavole.

Prezzo dei due volumi L. 5.00.  
Dirigere cartolina-vaglia alla Tipografia Arturo Bossi success. Tip. Bardusco - Udine.

**MOTORI**  
**CHAPUIS-DORNIER**

Serie 1914  
Lubrificazione forata  
Tipi Specialissimi ad alto rendimento per Vetturette e Canotti

Rappresentanza esclusiva per l'Italia:  
Ing. GINO GALLI  
Foro Bonaparte, 44 - A - MILANO

**SCIROPPO PAGLIANO**

del Prof. GIROLAMO PAGLIANO

Il miglior purgativo o rinfrescante del sangue

LIQUIDO \* IN POLVERE \* CACHETS  
INSCRITTO NELLA FARMACOPA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA A PAG. 369

Preparato, seguendo integralmente e scrupolosamente la ricetta dell'inventore, dalla VERA ED ORIGINARIA CASA FABBRICATRICE DELLO SCIROPPO del Prof. GIROLAMO PAGLIANO, da lui fondata nel 1838 in Firenze, e non cessò mai di esistere e continuata dai suoi legittimi eredi e successori nel palazzo di loro residenza - FIRENZE - Via Pandolfini.

Oltre 75 anni di successo incontrastato sono la miglior garanzia della sua efficacia

EVITARE LE CONTRAFFAZIONI

Richiedere sempre la etichetta celeste travezzata dalla firma *Girolamo Pagliano*

**ATTENTI AL VINO**

**Conservativo del VINO** sciolto per 10 Ettolitri L. 1.50, per 20 L. 3.00, per 50 L. 6.00. Conserva, corregge, guarisce.

**Chiarificante del VINO** polvere efficace per rendere chiaro e limpido qualsiasi vino torbido senza alterarlo nei suoi componenti. Scatola per 10 Ett. L. 4.00. Buste saggi dose per 2 Ettolitri L. 1.50.

**Enocianina** liquida materia colorante del VINO, ricavata dalle bucce dell'uva. Per colorire due Ettolitri circa di VINO basta un litro di Enocianina che costa L. 5.00, vetro compreso, franco porto ed imballo.

**Rigeneratore del VINO** puramente innocuo preparato speciale per rinforzare e dar buon gusto ai Vini deboli, aumentandone la resistenza e la sapidità. Scatola per 4 Ett. L. 6.00.

Onza razionale e completa di qualsiasi alterazione o difetto dei Vini con mezzi pratici e scientificamente moderni permessi dall'ultima Legge 11-7-1904 n. 388.

**20 MASSIME ONORIFICENZE**  
Rivolgersi al Premiato Laboratorio Enocianico

**Cav. G. B. RONCA - Verona**

Per posta Centesimi 20 in più scatole Centesimi 60; catalogo gratis

**Grafoni COLUMBIA a rate mensili**  
La marca che presto o tardi sarete costretti ad acquistare se volete avere la migliore

**PRINCE.** Con L. 60 di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo generale. L. 144 in 18 rate di L. 8 al mese.

**MARGHERITA.** Tipo con imbuto interno. Con L. 60 di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo. L. 150 in 18 rate di L. 10 al mese.

**REGENT.** Con L. 60 di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo generale. L. 150 in 18 rate di L. 10 al mese.

**SAVOIA.** Tipo con imbuto interno. L. 50 di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo. L. 155 in 18 rate di L. 11 al mese.

**POPOLARE** Con L. 48 di dischi doppi a scelta. L. 10 in 20 rate di L. 5 al mese.

**AIDA.** Opera completa in 34 dischi (17 doppi) in elegante album con due libretti delle parole. L. 78 in 12 rate di Lire 6.50 al mese.

Dischi di tutti i migliori artisti Bonci, Zucchetto, Garbin, Armanni, Burzio, Bonasogno, Finzi-Magrini, Franceschi, Parvia, Formichi, Badini, Saffoni, etc. I più naturali, chiari, forti che esistono.

Richiedi Catalogo illustrato gratis a richiesta. Spedite vaglia 1.ª rata alla Rappresentanza

**COLUMBIA GRAPHOPHONE CO.**

Via Tritone, 43 - ROMA - Corso Dante, 9 - MILANO  
Tutte le corrispondenze deve essere indirizzate a MILANO

Per qualunque iniezione sul «Paese» e principali giornali d'Italia ed Estero rivolgersi esclusivamente all'Ufficio di Pubblicità Haasenstain e Vogler, Via Daniele Manin N. 8.

**Magnetismo - Attenzione**

Il gabinetto del Prof. Pietro D'Amico, colla sua sonambula trovata sempre in BOLOGNA, Via Solferino, 16.  
Consulti per curiosità, interessi, disturbi fisici e morali e su qualunque altro argomento possibile



Consultando di presenza verrà dichiarato, dal soggetto, tutto quanto si desidera sapere. Se il consulto si vuole per corrispondenza scrivere oltre alle domande, anche il nome o le iniziali della persona cui riguarda il consulto e nel responso, che sarà dato colla massima sollecitudine, si avranno tutti gli schiarimenti e consigli necessari onde sapere regolare in tutto. I risultati che si ottengono, per mezzo della chiarezza magnetica sono interessanti ed utili a tutti. Massima e scrupolosa segretezza.

Il prezzo per ogni consulto di presenza è di L. 5; per corrispondenza L. 5.15 e per l'Estero L. 6. in lettera assicurata o cartolina-vaglia diretta al prof. PIETRO D'AMICO - Bologna.

**SCHIARIMENTO!**

l'unico antifecundativo estetico, sicuro efficace economico, che raccomandano ed adottano più di 2000 medici per uso proprio da oltre otto anni a le

**SPERMATHANATON**

della fabbrica di Prodotti Chimici NASSOVIA, Wiesbaden.

Tubetto da 12 pastiglie L. 3.50

Spese postali L. 0.25, assegno L. 0.50 in più.

Rivolgersi al DEPOSITO DELLA

FABBRICA DI PRODOTTI CHIMICI NASSOVIA 93 P. - Milano,

Casella Postale 900.

**PRESERVATIVI**

**NOVITA IGIENICHE** di gomma, vesiccia di pesce ed affini, per Signore e Signori, i migliori conosciuti sino ad oggi. Catalogo gratis in busta suggellata e non intestata inviando francobollo da centesimi 20. - Massima segretezza. Scrivere: Casella postale n. 635. Milano.

**F. COGOLLO, callista**

estirpatore dei CALLI  
ATTENZIONE ai PRIMARI PROFESS. MEDICI  
Via Savorgnana - UDINE  
A richiesta si reca anche in Provincia

**PREMATA FABBRICA**  
**APPARECCHI DI RISCALDAMENTO E CUCINE ECONOMICHE**  
**EMANUELE LARGHINI fu Luciano**

UFFICINE E DEPOSITO  
VICENZA - Mura di Porta Nuova, N. 205 208 - NEGOZIO in Corso Principe Umberto  
SUCCESSIONALI in CONEGLIANO, CITTADELLA, BASSANO

Catorifari ad aria calda, e termo-sifone, a vapore per serre, ville, Istituti, Ospedali, Teatri, ecc. Cucine economiche a termo-sifone per Istituti, Ospedali, Famiglie signorili.

**ASSORTIMENTO**

Stufe e caminetti di qualunque genere e cucine economiche per famiglie.

**PREZZI CONVENIENTISSIMI**  
**PROGETTI, PREVENTIVI, CATALOGHI GRATIS**

**FERNET-BRANCA**

AMARO TONICO, APERITIVO, DIGESTIVO

Specialità dei **FRATELLI BRANCA** di Milano

IL SOLI ED ESCLUSIVI PROPRIETARI DEL SEGRETO DI FABBRICAZIONE

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI

ESIGERE LA BOTTIGLIA D'ORIGINE

Agente in Italia

ROMA

Via Lata al Corso, N. 6

GENOVA

TOBINO

Via Orfano, num. 7

BOLOGNA

Piazza S. Simone, n. 1

Concessionari Esclusivi per la vendita del FERNET-BRANCA

nell'America del Sud  
CARLO F. HOFER & C. - GENOVA

nella Svizzera e Germania  
G. FOSSATI - CHIASSO e FRANCOFORTE S. M.

nell'America del Nord  
L. GANDOLFI & C. - NEW YORK

ALTRE SPECIALITÀ della Ditta

VINO CHINATO

CREME E LIQUORI  
SCIROPPI - CONSERVE

VIEUX COGNAC  
SUPERIEUR

GRAN LIQUORE GIALLO  
"MILANO"

VINO YERMOUTH

La reclame è l'anima del commercio